

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: comune.lanciano.chieti@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it, sviluppo@pec.sgispa.com, marcello.michetti@sgispa.com

CC:

Ricevuto il:02/03/2016 01:41 PM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: Prot. N.12767 del 02-03-2016 - METANODOTTO LARINO CHIETI OSSERVAZIONE N.3

[OSSERVAZIONE N.3.pdf\(4213352\)](#)

[VERBALE INCONTRO PUBBLICO DEL 19.02.2016.pdf\(6465774\)](#)

[ALLEGATI GRAFICI OSSERVAZIONE N.3.pdf\(19543105\)](#)

[Segnatura.xml\(3808\)](#)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

• [Azioni ▼](#)

[Stampa](#) [Cancella](#) [Sposta in:DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPT](#) [SENT ITEMS](#)

SI TRASMETTE IN ALLEGATO DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'OSSERVAZIONE N. 3 METANODOTTO LARINO CHIETI



B.H. Socie
SRT





COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034
Prot. _____

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443

P.IVA: 000912

Pec: via@regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie
Programmazione, Parchi, territorio
Valutazioni Ambientali, Energia
Servizio DA-13 politica Energetica, Qualità dell'Aria e
SINA**

Via Leonardo Da Vinci (Palazzo Silone)
67100 - L'Aquila

E.p.c.

RACCOMANDATA

S.G.I. SPA (società Gasdotti Italia)

Sede legale
Via Moscovia, 3
20123 - Milano

RACCOMANDATA

S.G.I. SPA (società Gasdotti Italia)

**c/o Archi Marcello Michetti
Responsabile Ufficio Sviluppo**
Via Padre Ugo Frasca
c/o Centro DA.MA Scala F 1°p
66100 - Chieti

OGGETTO: Metanodotto LARINO-CHIETI, DN 600 (24"), DP 75 bar. Osservazione n.3.

In riferimento a quanto in oggetto questo Settore Programmazione Urbanistica:

CONSIDERATO CHE

- in data 19.12.2014 al n. prot. 064325, si acquisiva al protocollo dell'Ente, la nota del 16 dicembre 2014 rif. SVIL/MM/Imm/2014/1325, trasmessa dalla Società Gasdotti Italia Spa, avente ad oggetto "Metanodotto LARINO-CHIETI, DN 600 (24"), DP 75 bar - Richiesta di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune dell' 'Avviso di deposito del Progetto per la procedura di VIA Coordinata alla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." con la quale, si chiedeva altresì di trasmettere eventuali osservazioni entro il 23.02.2015;
- in data 23.12.2014 questo Ente procedeva alla pubblicazione del relativo avviso di deposito del progetto "Metanodotto LARINO-CHIETI";



- il Comune di Lanciano, in data **20.02.2015** con nota prot. n. **0010040** trasmetteva osservazione esprimendo un primo parere di competenza **CONTRARIO** sulla base di una serie di criticità puntualmente segnalate nella nota medesima;
- in data 29.07.2015 prot. dell'Ente n. 43416, perveniva una nota integrativa da parte della Soc. SGI spa (prot. SVIL/MM/ia/2015/0902 del 29.07.2015) avente ad oggetto "**Metanodotto LARINO-CHIETI, DN 600 (24''), DP 75 bar_Integrazioni – Richiesta di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune dell' 'Avviso di deposito delle integrazioni per la procedura di VIA Coordinata alla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.'**" con la quale si chiedeva di pubblicare l'allegato avviso sull'Albo Pretorio del Comune;
- con nota del 28 luglio 2015 prot. SVIL/MM/ia/2015/0902 acquisita al protocollo dell'Ente al n.0043419 in data 29.07.2015 è pervenuta una nota avente ad oggetto "**Metanodotto LARINO-CHIETI, DN 600 (24''), DP 75 bar_Integrazioni** – con la quale si depositava la documentazione integrativa riferita alla procedura in oggetto;
- in data **01.08.2015** questo Ente provvedeva a pubblicare l'"**Avviso di deposito delle integrazioni per la procedura di VIA Coordinata alla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**";
- dopo l'esame da parte dell'ufficio degli elaborati in variante, è stato riscontrato che il tracciato del metanodotto, è stato interessato da varianti di percorso in alcuni punti. L'ufficio, valutate le modifiche, ha ritenuto che le stesse non fossero sufficienti per emettere un parere positivo sull'opera e con nota prot. n. **0054579 del 22.09.2015** ha ribadito e confermato (motivandolo) il proprio parere contrario rispetto all'opera in progetto;
- in data 28.01.2016 la Regione Abruzzo ha ritenuto tenere, a Pescara, una inchiesta pubblica sul tema "**Metanodotto Larino-Chieti DN600 (24''), DP 75 bar Ditta Società Gasdotti Italia (SGI) Giudizio n°2598 del 15.12.2015**". In occasione di detto pubblico incontro, il Comune di Lanciano ha nuovamente ribadito e confermato il parere contrario dell'Ente.

CONSIDERATO ULTERIORMENTE CHE

- la Regione Abruzzo, al di fuori dell'inchiesta pubblica del 28/01/2016, ha ritenuto, con la finalità di garantire la partecipazione e la trasparenza, di tenere ulteriori incontri sui territori interessati dall'opera.
E pertanto, in data 19.02.2016, presso il Polo Museale, si è tenuto a Lanciano un incontro pubblico, aperto a Enti, Cittadini e Associazioni, sul tema "**Metanodotto Larino-Chieti DN600 (24''), DP 75 bar**". A questo appuntamento, oltre alla Società proponente S.G.I., , hanno partecipato anche componenti della **Commissione VIA della Regione.**
Il Comune di Lanciano, in tale incontro, ha ribadito e confermato il proprio parere contrario fondandolo su questioni che sono state illustrate e che di seguito in sintesi si riportano:
 - A – Interferenze tra il **Metanodotto Larino-Chieti DN600 (24''), DP 75 bar** e **Elettrodotta Gissi Villanova 380.000V** nonché con il metanodotto esistente oltre al medesimo tracciato in rifacimento denominato "**Rifacimento Diramazione per Castelfrentano (Ch) DN 250 (10''), DP 12 bar**". Come si evince dagli elaborati

cartografici allegati –vedasi Allegato A.1,2,3 – vi è interferenza tra le opere citate in diversi punti. Inoltre, si consideri che, anche se venissero risolte le interferenze, diversi terreni sarebbero interessati dalla presenza di almeno tre distinti cantieri: uno per il **Gasdotto Larino Chieti**, uno per la **Diramazione di Castelfrentano**, un terzo per la **rimozione del gasdotto esistente interessando un corridoio di circa 60 metri**. Infine, si rileva che, dalla documentazione progettuale non si rintracciano valutazioni di potenziali effetti cumulativi derivanti dalle opere citate ad esempio: campi magnetici dell'elettrodotto combinati con eventuali perdite di gas dovuta a guasti o rottura del metanodotto. Fattori che comporterebbero condizioni di rischio per le aree interessate, dove eventuali incidenti causerebbero pericoli per i nuclei familiari e attività insediate.

- B – **Rischio idrogeologico** – il **Metanodotto Larino-Chieti** attraversa zone a Pericolosità Elevata del P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) della Regione Abruzzo. Tale situazione suscita forte preoccupazione in ordine alla sicurezza dell'opera stessa – vedasi Allegato B.1 –
- C – **Interferenza con pianificazione locale** – è altresì evidente come il tracciato del Gasdotto in progetto interferisca in diverse parti del territorio con aree classificate edificabili dal PRG vigente e il suo posizionamento risulta molto vicino ad edifici esistenti – vedasi Allegato C.1,2 –
- D – **Tracciato alternativo** – in sede di conferenza è stata evidenziata la presenza di un tracciato alternativo di progetto, il quale, risulterebbe meno impattante e meno dannoso rispetto a quello preso in considerazione dalla Società, si chiede di valutarne la fattibilità.
– vedasi Allegato D.1 –
- E – **Culture di Pregio** – è stato illustrato anche come la realizzazione dell'opera danneggerebbe diverse colture come vigneti e uliveti. Si ricorda che diversi vigneti delle aree attraversate sono classificati D.O.C. e D.O.C.G. e che per quanto riguarda gli uliveti, la varietà prevalente dell'area è la "*Gentile di Chieti*" che è la costituente principale della **DOP Colline Teatine**, garantita dal relativo consorzio di tutela.– vedasi Allegato E.1,2 –

PERTANTO

per le considerazioni di cui sopra, questo Settore Programmazione Urbanistica, conferma il **PARERE CONTRARIO** alla realizzazione del progetto in argomento in quanto, ritiene che lo stesso sia incompatibile con il territorio del Comune di Lanciano.

Distinti saluti.

Lanciano, il 02 MAR. 2016

L'istruttore Tecnico
Geom. Roberto Ceroli

IL DIRIGENTE
Arch. Vincenzo DI FABIO

IL SINDACO
Dott. Mario PUPILLO





COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443

P.IVA: 000912

OGGETTO : "METANODOTTO LARINO- CHIETI" DN 600 (25") DP 75 bar – Ditta Società Gasdotti Italia

INCONTRO PUBBLICO - venerdì 19 febbraio 2016

Sala Convegni "Vincenzo Bianco" Polo Museale Santo Spirito

Il Comune di Lanciano, in seguito all'indizione di Inchiesta Pubblica da parte del Comitato di Coordinamento Regionale sulla Valutazione di Impatto Ambientale, in qualità di Autorità Competente, ai sensi dell'art.24 comma 6, del D.Lgs n. 142/2006 e ss.mm.ii, ed alla seduta di Inchiesta Pubblica tenuta il giorno 28/01/2016, nella Delegazione Castellammare della Regione Abruzzo in Pescara, nonché alla richiesta ricevuta per i cittadini interessati, ha invitato, con nota prot. 8472 del 12/02/2016, a partecipare all'incontro pubblico per il Comune di Lanciano, nella Sala Convegni "Vincenzo Bianco" Polo Museale Santo Spirito, i cittadini, le Associazioni, le Rappresentanze di categoria, tutte le Realtà della Società Civile interessati, unitamente al Comitato di Coordinamento Regionale sulla Valutazione di Impatto Ambientale ed ai Rappresentanti Istituzionali ed agli Uffici Regionali, agli Enti locali e alla Società Gasdotti Italia S.p.a.

Alle ore 10,00 sono presenti:

per la Regione Abruzzo: ing. Domenico Longhi (dirigente del servizio di valutazione ambientale, componente del Comitato di coordinamento regionale sulla VIA), dott. Domenico Scoccia (responsabile del procedimento);

per il Comune di Lanciano: Assessore alla Trasparenza e alla Partecipazione, avv. Marcello D'Ovidio; geom. Roberto Ceroli;

per la Società Gasdotti Italia S.p.a. : Ufficio Sviluppo, arch. Marcello MICHETTI, ing. Isabella ALVARO;

per la Società Techfem : Responsabile di Progetto Ing. Hector Daniel AIUDI;

per la Società D'Apollonia Spa : Ing. Linda VOLPI;

sono presenti inoltre: i rappresentanti del Movimento Nuovo Senso Civico, cittadini e associazioni;

L'Assessore Marcello D'Ovidio alle ore 10,20 inizia i lavori, ringrazia gli intervenuti e informa che l'incontro è convocato per l'illustrazione da parte della Soc. Gasdotti Italia Spa del progetto, delle varianti e di eventuali proposte alternative, in dipendenza delle osservazioni presentate. In particolare, rileva che il Comune di Lanciano ha prodotto osservazioni con riguardo alla presenza di insediamenti abitativi, agricoli, produttivi, di vincoli idrogeologici e all'interferenza del metanodotto Larino-Chieti con l'Elettrodotta Gissi Villanova, con il metanodotto esistente, nonché con il relativo progetto di rifacimento denominato diramazione per Castelfrentano DN250(10") DP12 bar;

L'Ing. Longhi della Regione Abruzzo precisa che l'inchiesta pubblica si è conclusa a Pescara il 28 gennaio 2016 e che è stato pubblicato il relativo verbale sul sito della Regione oltre ai video della seduta;

L'incontro odierno, richiesto dal Comune di Lanciano, è finalizzato anche ad illustrare alla cittadinanza il progetto e le varianti apportate dalla società SGI, e, il Comitato VIA è disponibile a raccogliere ulteriori osservazioni e contributi che dovessero emergere, in aderenza alla volontà del Comitato stesso di

Handwritten signature

Handwritten signature

COMUNE DI LANCIANO Prot.n. 12767 del 02-03-2016 partenza

partecipare agli incontri promossi dai territori per garantire trasparenza e partecipazione ai cittadini interessati;

Per la Ditta SGI, prendono la parola l'Arch. Michetti e l'Ing. Aiudi che illustrano, mediante proiezione di slide, il progetto dell'opera da realizzare e le varianti.

In seguito, prende la parola il geom. Roberto Ceroli il quale, per il Comune di Lanciano, evidenzia il parere contrario già presentato dall'Ente e le criticità del progetto relativo al metanodotto Larino Chieti relativamente ai seguenti punti: l'attraversamento da parte del metanodotto di aree ad elevato rischio idrogeologico; l'interferenza dell'opera con aree individuate come edificabili dal PRG vigente; il passaggio ravvicinato del metanodotto rispetto a diverse abitazioni; l'interferenza con l'Elettrodotto Gissi-Villanova; l'interferenza con il metanodotto esistente ed il relativo tratto interessato dal progetto di rifacimento denominato "Rifacimento diramazione per Castelfrentano DN 250 (10)"; l'opera attraversa culture di pregio come vigneti ed oliveti e aree produttive, inoltre il Comune vorrebbe conoscere le motivazioni dettagliate per le quali non è stato possibile percorrere il tracciato alternativo presente in progetto, che sarebbe stato sicuramente meno impattante rispetto al tracciato di progetto;

Un cittadino, il Sig. Mario Di Cicco, chiede alla Società proponente di conoscere i motivi per i quali è stato presentato un percorso alternativo che poi non è stato preso in considerazione.

L'Ing. Aiudi spiega che il percorso alternativo in effetti avrebbe interessato una minor parte del territorio del Comune di Lanciano e pertanto con impatto minore, ma che ulteriori problematiche tecniche e geologiche hanno determinato la scelta del tracciato di progetto che garantisce anche una maggiore sicurezza.

Interviene l'Ing. Tommaso Giambuzzi dell'Associazione Nuovo Senso Civico il quale pone una serie di quesiti che vengono riportati dettagliatamente nell'allegato "A" al presente verbale.

Intanto, interviene all'incontro l'Assessore Giuseppe Valente, il quale evidenzia che il territorio di Lanciano è martoriato da una serie di opere impattanti come gasdotti, elettrodotti, discariche, centrali a biomasse e la previsione di un nuovo inceneritore; in qualità di vice sindaco non può accettare tali situazioni, ribadendo pertanto che il Comune di Lanciano è contrario a quest'opera.

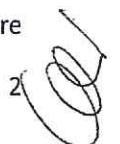
L'arch. Michetti condivide la necessità di valutare al meglio l'impatto sul territorio di Lanciano, considerato che l'opera attraversa una parte consistente dello stesso pur se in senso longitudinale. Ricorda che l'opera rappresenta una risorsa collegata ad una strategia nazionale, è un'opera sotterranea, produce un impatto momentaneo, è progettata con sicurezza assoluta e nel rispetto delle norme. L'opera viene realizzata per la necessità di ammodernare la rete del trasporto del gas naturale.

Interviene ancora l'Assessore Valente il quale ribadisce che quest'opera e le altre menzionate rappresentano uno scempio ai danni del territorio di Lanciano.

L'Ing. Longhi ricorda che l'incontro è finalizzato a trovare soluzioni possibili che riguardino l'opera in progetto e chiede di non scaricare sulla Commissione VIA della Regione altre problematiche.

Segue breve dibattito a cui partecipano alcuni cittadini presenti e rappresentanti di associazioni:

l'avv. Alba Brighella (Nuovo Senso Civico) vorrebbe che l'iniziativa oggetto dell'incontro avesse una reale efficacia dal punto di vista metodologico; non si può non tener conto della precedente programmazione, le amministrazioni devono programmare ed è necessario valutare tutti gli elementi, anche quelli di carattere

2


economico; trova efficace l'intervento effettuato dal tecnico comunale il quale evidenzia le criticità e le sovrapposizioni che devono essere prese in debita considerazione; deve essere valutato l'intervento senza prescindere dai luoghi sui quali esso incide; invita quindi il comitato VIA a tener conto di tutti gli aspetti che riguardano l'opera; le decisioni non possono essere prese dai privati.

Intervengono altri cittadini i quali esprimendo le loro opinioni si dichiarano contrari alla realizzazione dei lavori. Il sig. Cicerchia Luca manifestando la sua contrarietà alla realizzazione dell'opera mette anche in risalto le problematiche legate al rapporto tra questo genere di attività e l'urbanizzazione dei territori extraurbani; il sig. Orlando Volpe manifestando anch'egli la sua contrarietà all'opera ne evidenzia l'inutilità a fronte di consumi di gas che sono caratterizzati da un trend in diminuzione.

L'Ing. Longhi ribadisce che queste riunioni sono finalizzate a trovare nei singoli territori tutte le soluzioni alternative possibili finalizzate alla mitigazione degli impatti. Le strategie di livello nazionale, vengono definite in ambito della conferenza Stato Regioni e la Regione Abruzzo si sta adoperando per l'attivazione del coordinamento dei comitati VIA Regionali. Invita l'Ufficio tecnico del Comune a trasmettere le planimetrie dove si evidenziano le criticità lamentate.

Interviene l'assessore D'Ovidio, il quale conferma che l'incontro è convocato per l'illustrazione delle proposte della SGI spa e, a fronte dei precedenti contributi al dibattito, rileva come lo stratificarsi di attività impattanti sul territorio comunale renda necessaria una valutazione complessiva degli stessi. Inoltre, sottolinea che il progetto, allo stato, non è sottoposto a V.A.S., nel difetto di un atto di pianificazione-programmazione; infatti, non risulta inserito in una formale strategia nazionale.

Interviene il Sindaco di Lanciano, Dott. Mario Pupillo, il quale ringrazia per l'opportunità concessa dalla Regione per poter discutere pubblicamente dell'opera, ringrazia la Soc. S.G.I. di essere intervenuta, quindi, ricollegandosi a quanto detto in precedenza dai rappresentanti dell'Ente che sono intervenuti, ribadisce il parere contrario del Comune all'opera in progetto. Precisa, inoltre, alla luce dell'ipotesi di un percorso alternativo, meno impattante, è pronto a prenderla in considerazione; di conseguenza, chiede alla Regione, nella veste anche di soggetto moderatore, di riaprire il discorso valutando tale possibilità al fine di non devastare il territorio comunale. Così facendo, si lascia la possibilità anche all'amministrazione locale di decidere per il proprio territorio, evitando che accada quanto è successo in passato, ad esempio per l'elettrodotto Gissi - Villanova, per il quale nulla è stato possibile fare.

L'Assessore D'Ovidio ringrazia nuovamente tutti i presenti, comunica che al più presto saranno inviati alla Regione gli elaborati del Comune di Lanciano dai quali si evincono le criticità segnalate.

Alle ore 13,00 conclude l'incontro.

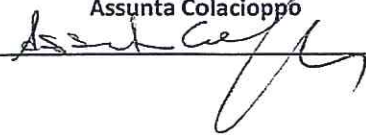
Assessore alla Trasparenza e alla Partecipazione

avv. Marcello D'Ovidio




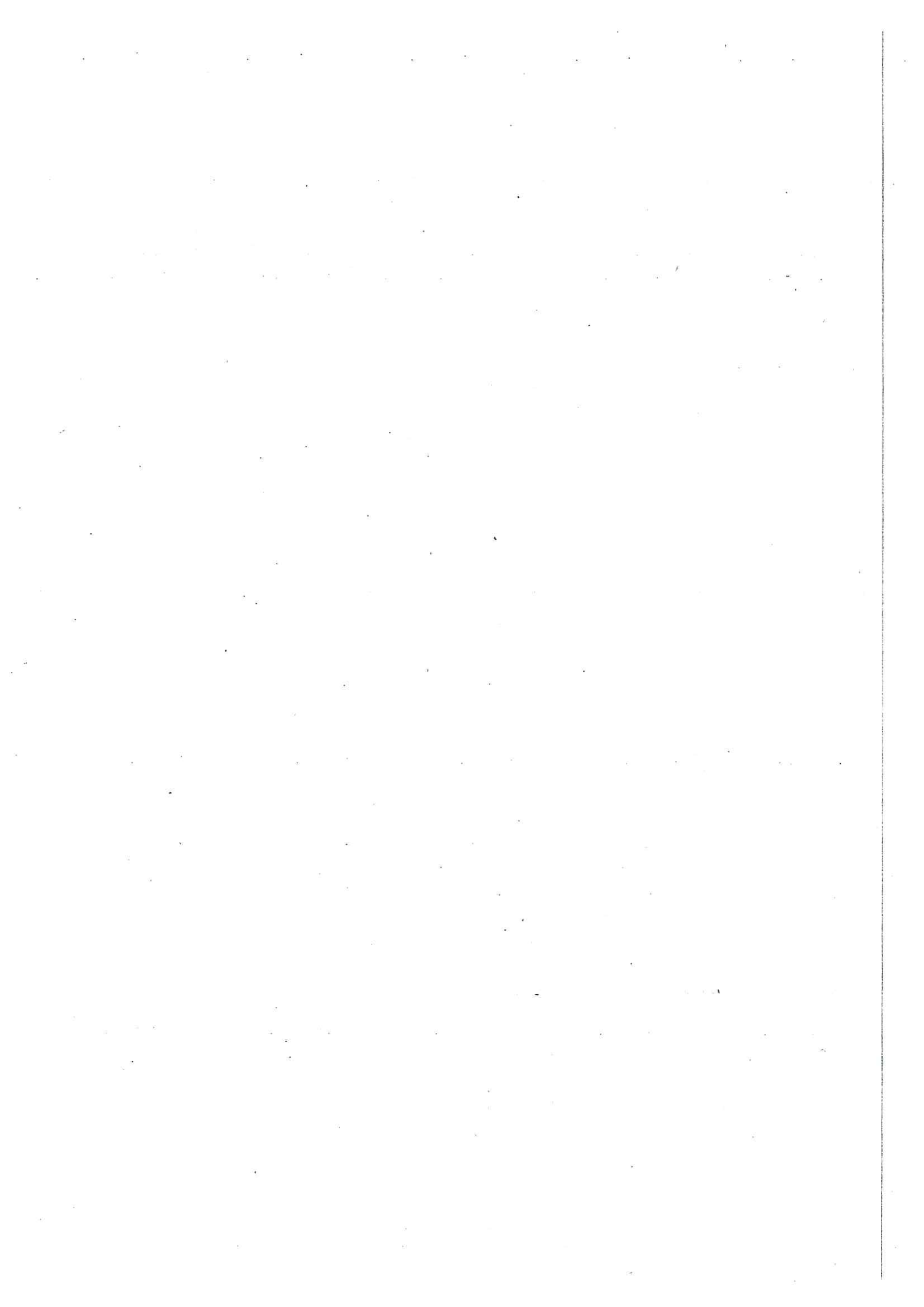
LA VERBALIZZANTE

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
Assunta Colacioppo



L'Istruttore Tecnico
geom. Roberto Ceroli





4 ALLEGATO A 4

Oggetto: questioni poste al Comitato Regionale Via – Regione Abruzzo dall'associazione Nuovo Senso Civico nell'inchiesta pubblica sul gasdotto Larino-Chieti del 16.01.2016 a Pescara.

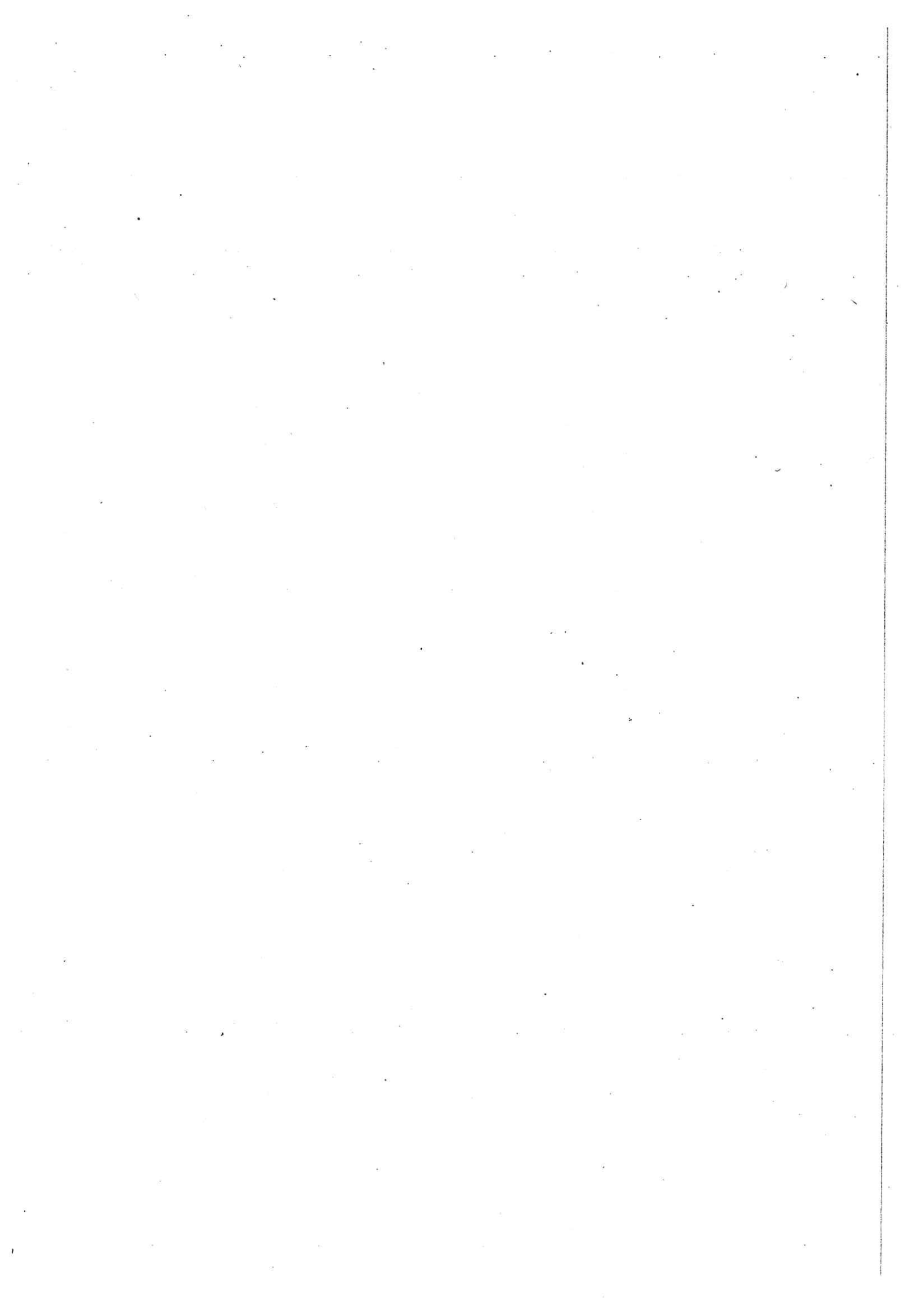
NSC domanda : in merito alla legge n. 239/2004, che si applica al caso

- (1) Se e come il CRVIA terrà conto debito della garanzia, a congiunto carico di stato e Regione, stabilita dal comma 4 art. 1 della legge n. 239/2004 ed in particolare dei sub-commi : d)-e)-f) e g);
- (2) Se e quale accordo fra proponente GTI e Regione, ex comma 5 *ibidem*, sarà incluso nel parere della CRVIA in vista dell'autorizzazione; nota: l'accordo è un diritto della Regione per tale comma ed un obbligo della proponente per sentenza della Consulta;
- (3) Se, come e quali iniziative ex comma 9 *ibidem* il CRVIA terrà in conto ai fini degli obiettivi del comma 3 ed in particolare degli obiettivi a)=garanzia di sicurezza, flessibilità e continuità, d)=sviluppo della qualificazione dei servizi e diffusione omogenea sul territorio nazionale, e)=miglioramento della sostenibilità ambientale, m)= salvaguardia delle attività produttive a prelievi costanti;
- (4) A quale ripartizione delle iniziative ex comma 10 *ibidem* la CRVIA si atterrà nella sua determinazione;
- (5) A quale mercato (convenzionale?) e valori (prezzi?) ambientali farà riferimento la CRVIA per valutare il rapporto Costi/Benefici dell'opera proposta, obbligatorio in forza del d.lgs. n. 152/2006; se e come in tale valutazione rientrano in qualche modo i contributi ex comma 63 legge n. 239/04; quali titolari, nell'eventuale mercato di riferimento, della " domanda" dell'opera sono individuati nella valutazione e se tali titolari sono possibilmente tratti dagli accordi di programma ex comma 62 oppure fuori di tali accordi; quale punto di vista del dichiarato interesse pubblico intende assumere;

in merito alla sicurezza e alla durata dell'impatto dell'opera

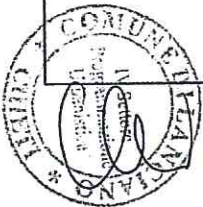
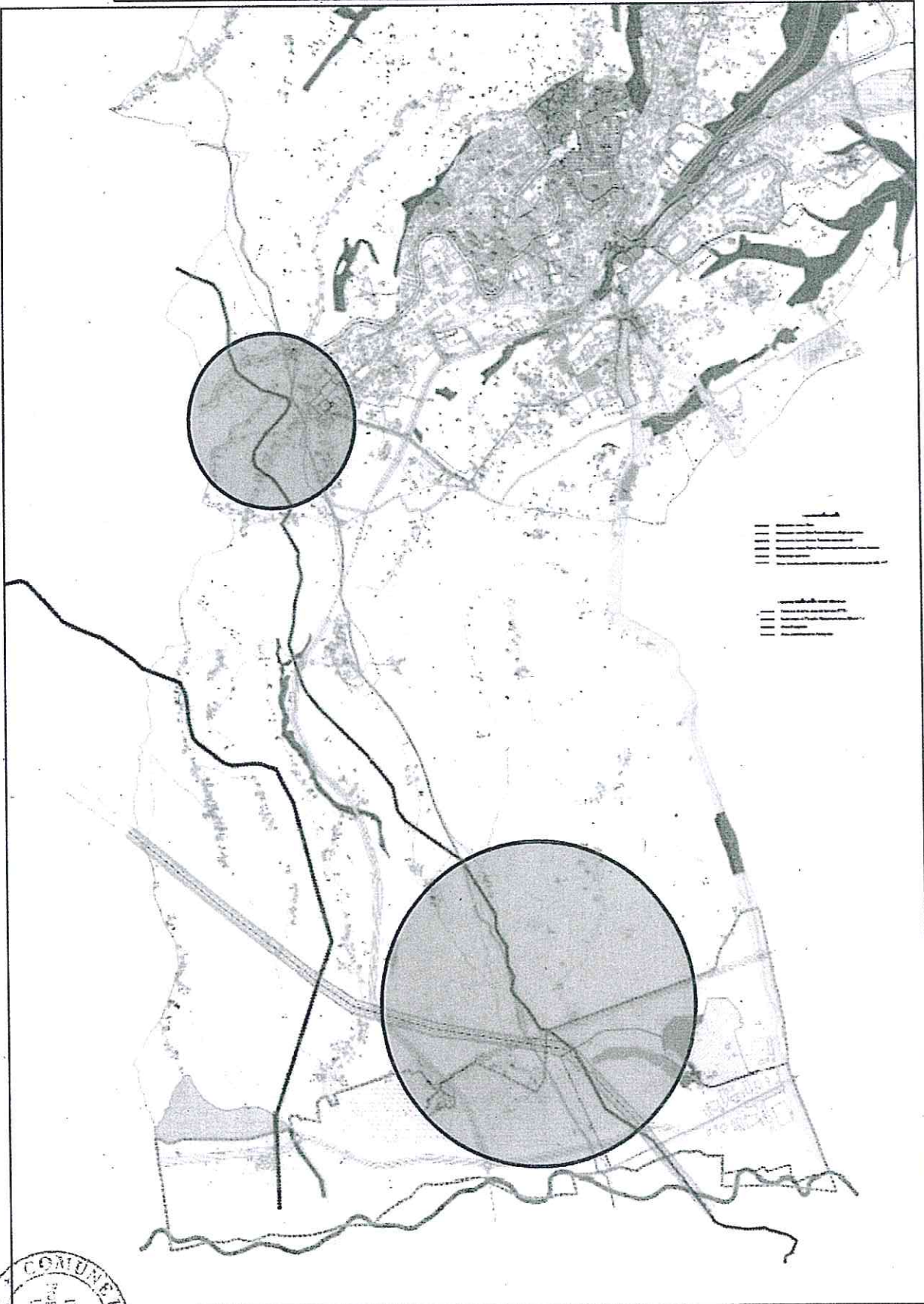
- a) Se e come (=secondo quali criteri normativi) la CRVIA valuterà il rischio di incidenti rilevanti, le misure di attenuazione di tale rischio e la soglia di accettabilità; come preverrà il peggioramento del rischio nel tempo; nota: un'opzione "zero", quali la dichiarazione progettuale della proponente che l'opera è insensibile (per sempre) sia ai rischi di dissesto idrogeologico che perfino ai terremoti gravi è, almeno precauzionalmente, del tutto inammissibile; eventualmente, sulla base delle informazioni sui rischi, i prefetti e i sindaci sono obbligati a redigere per legge un apposito piano di sicurezza e sottoporlo all'approvazione pubblica (DM ambiente n. 139/2009);
- b) Se e come la CRVIA valuterà le misure di soppressione dell'opera alla fine del suo esercizio; per quanto tempo prevedrà che tale esercizio duri; quali interventi (e a carico di chi) saranno eventualmente prescritti a salvaguardia della sicurezza durante l'invecchiamento e la fatica dell'opera e quali controlli e monitoraggi saranno eseguiti (e da chi); nota: tali interventi, controlli e monitoraggi dovrebbero integrare il piano di sicurezza ex DM 139/09 a carico di prefetti e sindaci;
- c) Se e come la CRVIA valuterà il rischio di danni al patrimonio paesaggistico e a quello archeologico e storico-culturale e quali prevenzioni specifiche intende disporre.

Associazione "Nuovo Senso Civico".



ALLEGATO A-1

METANODOTTO IN PROGETTO LARINO - CHIETI, DN 600 (24"), DP 75 BAR
Scala 1:10.000







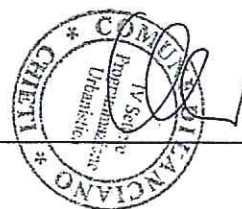
ALLEGATO A-2

Legenda Metanodotti

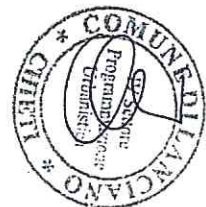
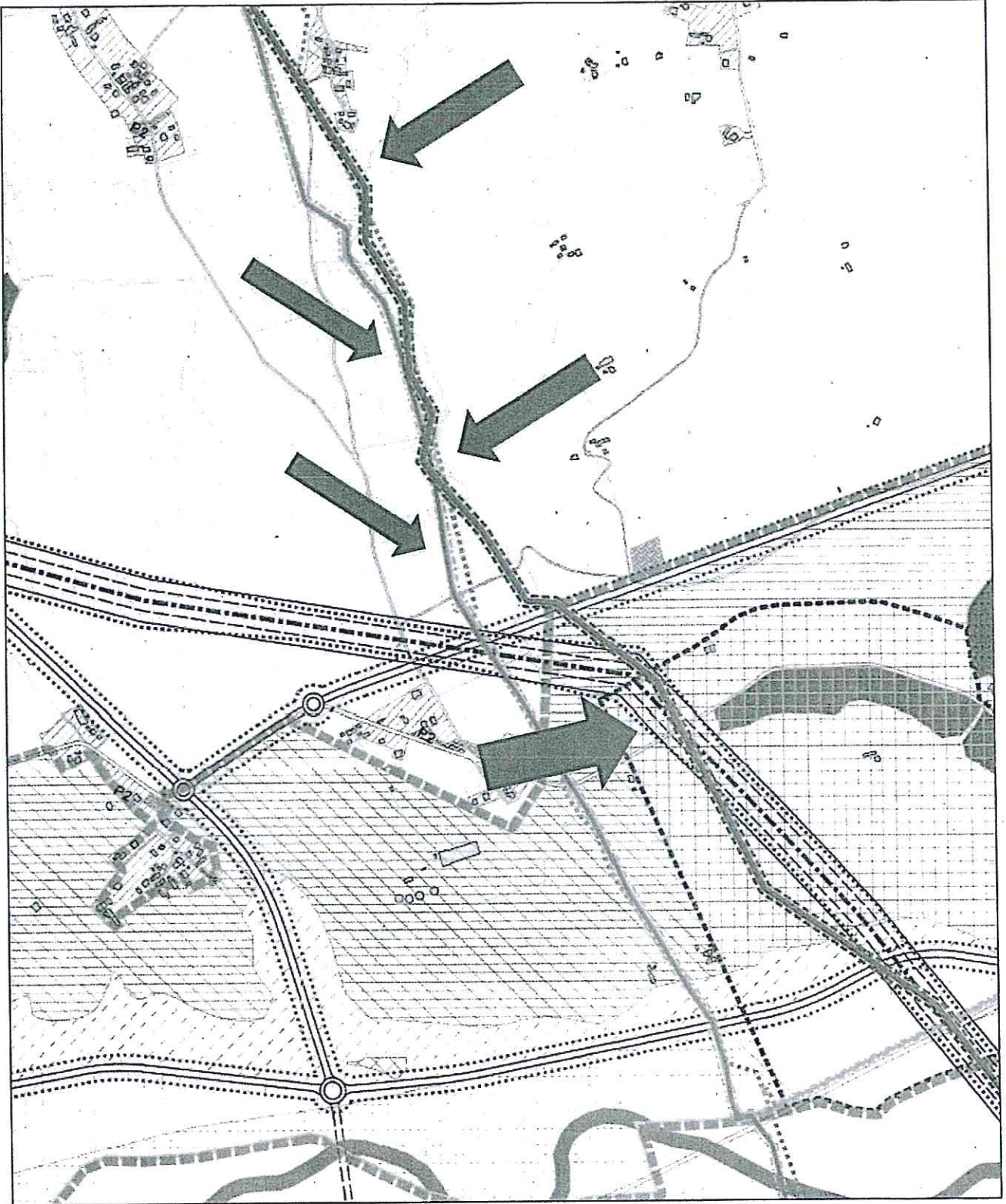
-  Metanodotto Larino Chieti
-  Metanodotto Larino Chieti Fasce Rispetto (21,5 m per lato)
-  Metanodotto Larino Chieti - Tracciato Alternativa n.3
-  Metanodotto Larino Chieti - Tracciato Alternativa n.3 - Fasce Rispetto
-  Metanodotto esistente
-  Nuovo tracciato metanodotto esistente - tratto in rifacimento - DN 250 (10")

Legenda Elettrodotti Gissi Villanova

-  Distanza di prima approssimazione (DPA)
-  Elettrodotti in Progetto Gissi-Villanova - 380.000 V
-  Area impegnata
-  Area potenzialmente impegnata



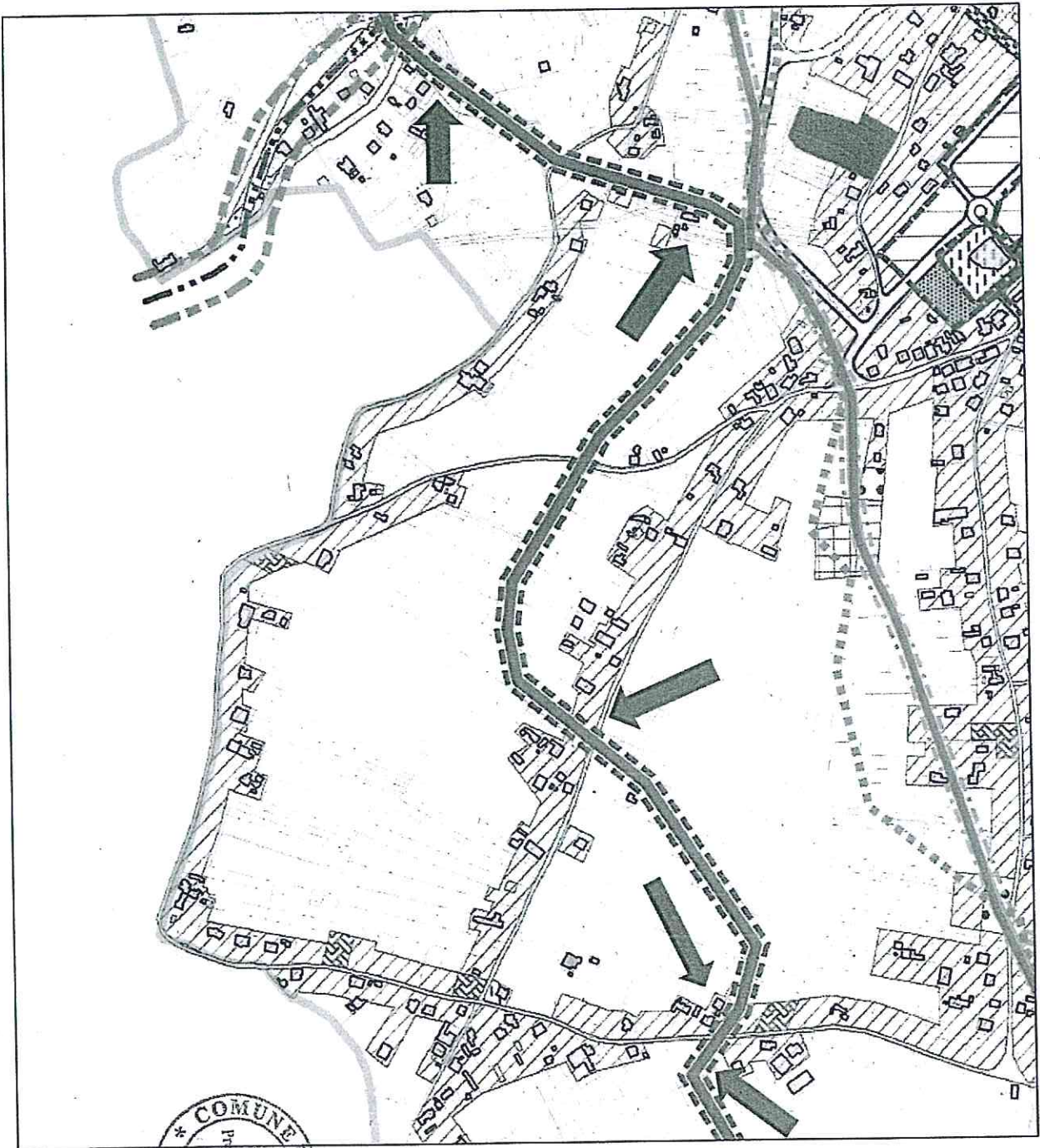
ALLEGATO A-3



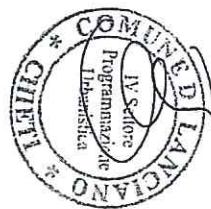
ALLEGATO B-1



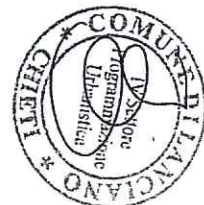
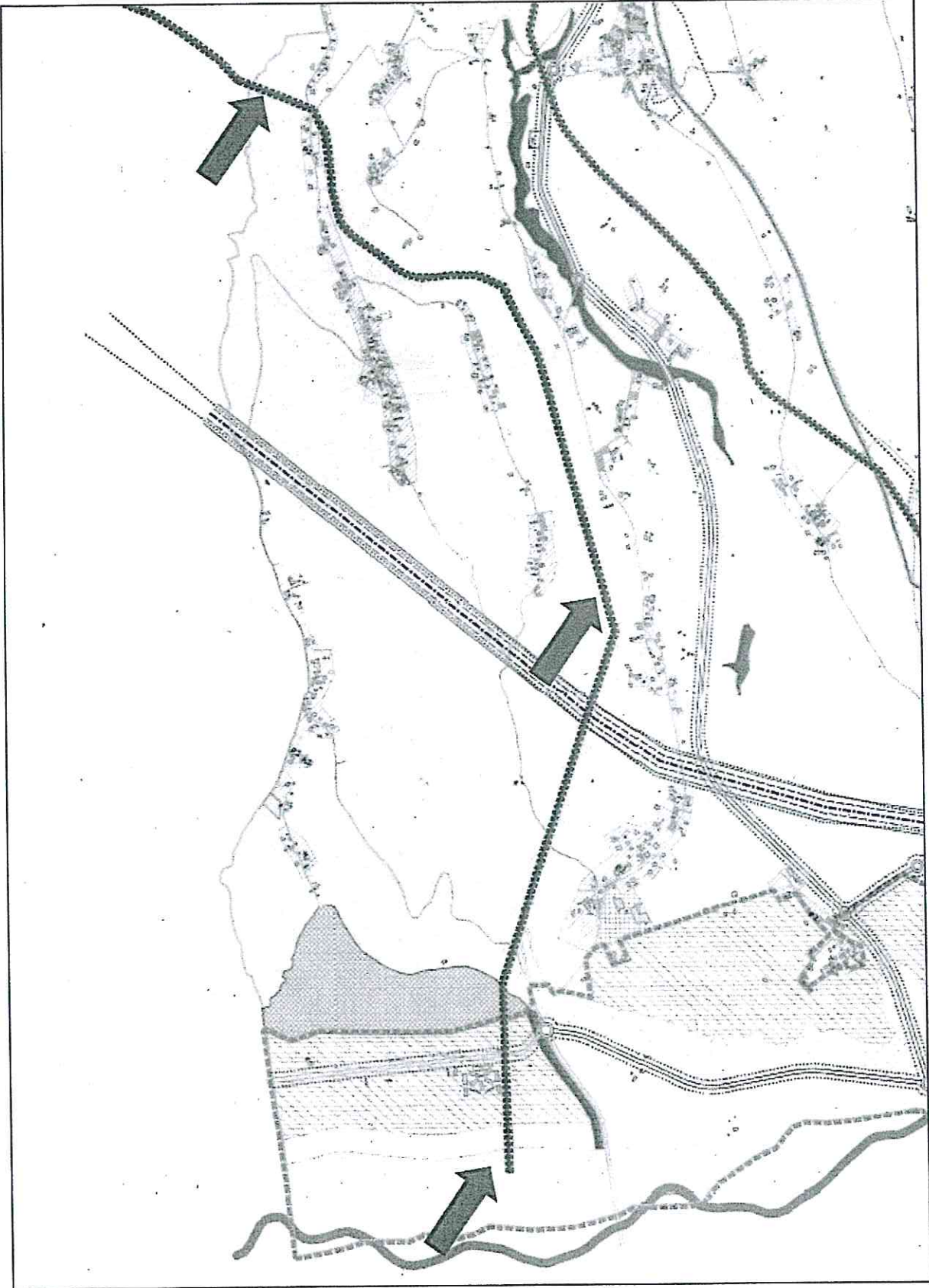
ALLEGATO C-1



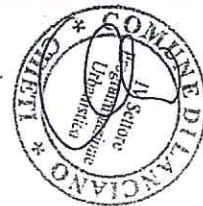
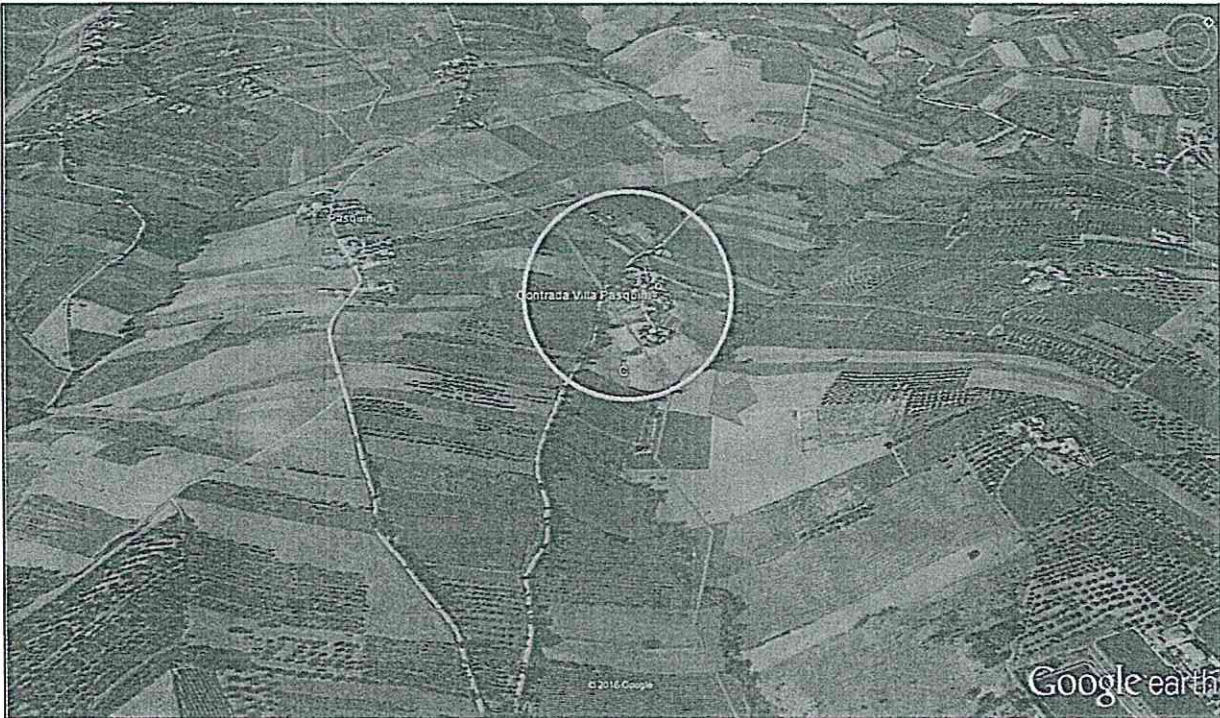
ALLEGATO C-2



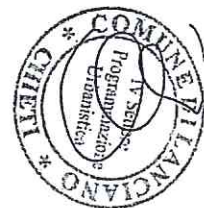
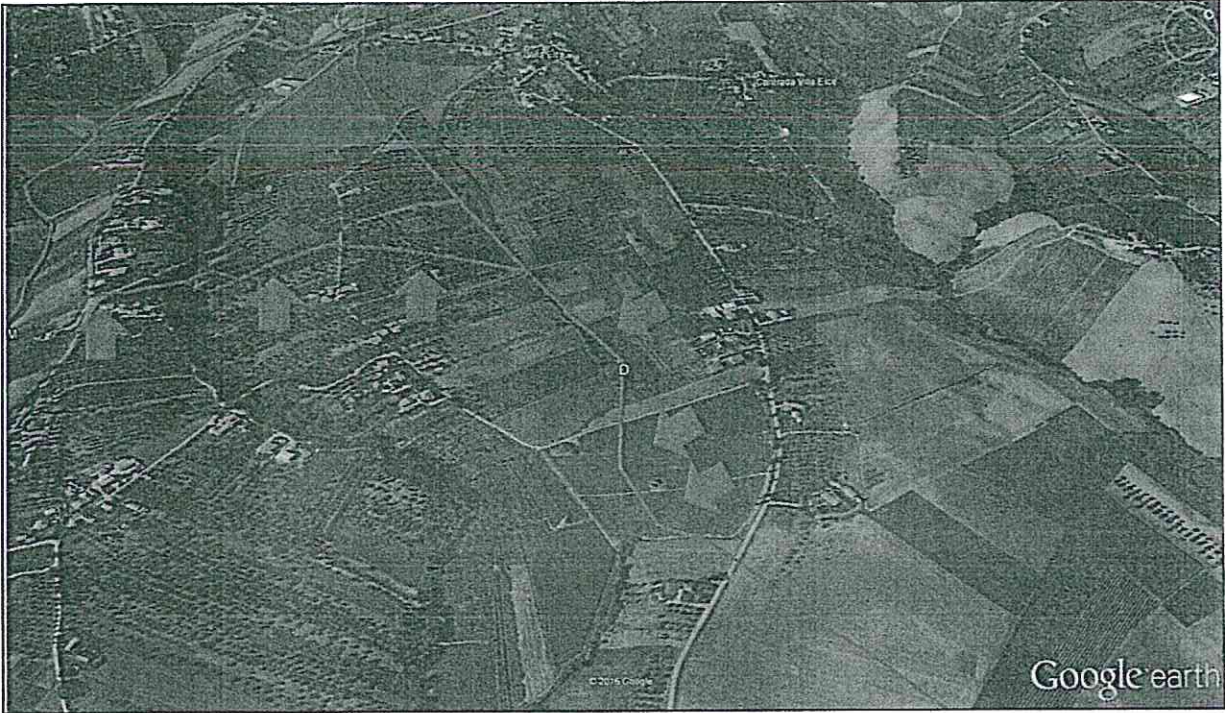
ALLEGATO D-1



ALLEGATO E-1



ALLEGATO E-2





COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034
Prot. _____

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443

P.IVA: 000912

Pec: via@regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie
Programmazione, Parchi, territorio
Valutazioni Ambientali, Energia
Servizio DA-13 politica Energetica, Qualità dell'Aria e
SINA

Via Leonardo Da Vinci (Palazzo Silone)
67100 - L'Aquila

E .p.c.

RACCOMANDATA

S.G.I. SPA (società Gasdotti Italia)

Sede legale

Via Moscovia, 3
20123 - Milano

RACCOMANDATA

S.G.I. SPA (società Gasdotti Italia)

c/o Arch Marcello Michetti

Responsabile Ufficio Sviluppo

Via Padre Ugo Frasca
c/o Centro DA.MA Scala F 1°p
66100 - Chieti

OGGETTO: Metanodotto LARINO-CHIETI, DN 600 (24"), DP 75 bar. Osservazione n.3.

In riferimento a quanto in oggetto questo Settore Programmazione Urbanistica:

CONSIDERATO CHE

- in data 19.12.2014 al n. prot. 064325, si acquisiva al protocollo dell'Ente, la nota del 16 dicembre 2014 rif. SVIL/MM/Imm/2014/1325, trasmessa dalla Società Gasdotti Italia Spa, avente ad oggetto "Metanodotto LARINO-CHIETI, DN 600 (24"), DP 75 bar - Richiesta di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune dell' 'Avviso di deposito del Progetto per la procedura di VIA Coordinata alla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." con la quale, si chiedeva altresì di trasmettere eventuali osservazioni entro il 23.02.2015;
- in data 23.12.2014 questo Ente procedeva alla pubblicazione del relativo avviso di deposito del progetto "Metanodotto LARINO-CHIETI";



- il Comune di Lanciano, in data 20.02.2015 con nota prot. n. 0010040 trasmetteva osservazione esprimendo un primo parere di competenza **CONTRARIO** sulla base di una serie di criticità puntualmente segnalate nella nota medesima;
- in data 29.07.2015 prot. dell'Ente n. 43416, perveniva una nota integrativa da parte della Soc. SGI spa (prot. SVIL/MM/ia/2015/0902 del 29.07.2015) avente ad oggetto "Metanodotto LARINO-CHIETI, DN 600 (24")", DP 75 bar_Integrazioni – Richiesta di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune dell' "Avviso di deposito delle integrazioni per la procedura di VIA Coordinata alla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." con la quale si chiedeva di pubblicare l'allegato avviso sull'Albo Pretorio del Comune;
- con nota del 28 luglio 2015 prot. SVIL/MM/ia/2015/0902 acquisita al protocollo dell'Ente al n.0043419 in data 29.07.2015 è pervenuta una nota avente ad oggetto "Metanodotto LARINO-CHIETI, DN 600 (24")", DP 75 bar_Integrazioni – con la quale si depositava la documentazione integrativa riferita alla procedura in oggetto;
- in data 01.08.2015 questo Ente provvedeva a pubblicare l'"Avviso di deposito delle integrazioni per la procedura di VIA Coordinata alla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";
- dopo l'esame da parte dell'ufficio degli elaborati in variante, è stato riscontrato che il tracciato del metanodotto, è stato interessato da varianti di percorso in alcuni punti. L'ufficio, valutate le modifiche, ha ritenuto che le stesse non fossero sufficienti per emettere un parere positivo sull'opera e con nota prot. n. 0054579 del 22.09.2015 ha ribadito e confermato (motivandolo) il proprio parere contrario rispetto all'opera in progetto;
- in data 28.01.2016 la Regione Abruzzo ha ritenuto tenere, a Pescara, una inchiesta pubblica sul tema "Metanodotto Larino-Chieti DN600 (24")", DP 75 bar Ditta Società Gasdotti Italia (SGI) Giudizio n°2598 del 15.12.2015". In occasione di detto pubblico incontro, il Comune di Lanciano ha nuovamente ribadito e confermato il parere contrario dell'Ente.

CONSIDERATO ULTERIORMENTE CHE

- la Regione Abruzzo, al di fuori dell'inchiesta pubblica del 28/01/2016, ha ritenuto, con la finalità di garantire la partecipazione e la trasparenza, di tenere ulteriori incontri sui territori interessati dall'opera.
E pertanto, In data 19.02.2016, presso il Polo Museale, si è tenuto a Lanciano un incontro pubblico, aperto a Enti, Cittadini e Associazioni, sul tema "Metanodotto Larino-Chieti DN600 (24")", DP 75 bar". A questo appuntamento, oltre alla Società proponente S.G.I., , hanno partecipato anche componenti della Commissione VIA della Regione.
Il Comune di Lanciano, in tale incontro, ha ribadito e confermato il proprio parere contrario fondandolo su questioni che sono state illustrate e che di seguito in sintesi si riportano:
 - A – Interferenze tra il Metanodotto Larino-Chieti DN600 (24"), DP 75 bar e Elettrodotto Gissi Villanova 380.000V nonché con il metanodotto esistente oltre al medesimo tracciato in rifacimento denominato "Rifacimento Diramazione per Castelfrentano (Ch) DN 250 (10")", DP 12 bar". Come si evince dagli elaborati

